

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|--|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2016-1664 del 31/05/2016 |
| Oggetto | AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS 387/2003 E S.M.I. PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA A FONTE RINNOVABILE, BIOGAS DA DISCARICA DELLA POTENZA DI 1250 KWE, UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA ALL'INTERNO DEL COMPARTO KM 2,6 S.S. ROMEA NORD 9° SETTORE - HERAMBIENTE S.P.A. - SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIA CARLO BERTI PICHAT N. 2/4 ; P.IVA/CODICE FISCALE 02175430392 |
| Proposta | n. PDET-AMB-2016-1704 del 31/05/2016 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna |
| Dirigente adottante | ALBERTO REBUCCI |

Questo giorno trentuno MAGGIO 2016 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS 387/2003 E S.M.I. PER UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA A FONTE RINNOVABILE, BIOGAS DA DISCARICA DELLA POTENZA DI 1250 KWE, UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA ALL'INTERNO DEL COMPARTO KM 2,6 S.S. ROMEA NORD 9° SETTORE - **HERAMBIENTE S.P.A.** - SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIA CARLO BERTI PICHAT N. 2/4 – P.IVA/CODICE FISCALE 02175430392

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 10.02.2015 è stata presentata alla Provincia di Ravenna istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs.387/2003, a firma del Sig. Galli Claudio in qualità di legale rappresentante della Ditta HERAmbiente S.p.A. con sede legale in via Carlo Berti Pichat n. 2/4, Comune di Bologna .Partita IVA/Codice Fiscale 02175430392, relativa all'impianto a fonte rinnovabile (biogas da discarica), della potenza di 1250 kWe ubicato in Comune di Ravenna km 2,6 S.S. Romea Nord;
- è stata eseguita verifica di completezza nei modi e nei tempi previsti dalle Linee Guida Nazionali, di cui al D.M. 10.09.2010; avendo la stessa dato esito positivo è stato possibile avviare il procedimento;
- la suddetta istanza è stata acquisita agli atti con protocollo generale n. 13689/2015 del 10.02.2015;
- l'avvio del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione richiesta è coinciso con la data di presentazione della domanda avvenuta il 10.02.2015;
- ai sensi della Legge n. 241/1990 e del D.Lgs n. 387/2003 e s.m.i., con nota del 13.02.2015 prot. 15849/2015 e successiva nota prot. 40837/2015 del 23.04.2015, la Provincia di Ravenna ha comunicato l'avvio del procedimento al richiedente/proponente e agli Enti chiamati a partecipare alla Conferenza dei Servizi con la notifica della contestuale sospensione dei termini del procedimento unico ex D. Lgs. 387/03 e s.m.i. in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. 10.09.2010 punto 14.13: *"Gli esiti delle procedure di verifica di assoggettabilità o di valutazione di impatto ambientale, comprensivi, ove previsto, della valutazione di incidenza nonché di tutti gli atti autorizzatori comunque denominati in materia ambientale di cui all'art. 26 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, sono contenuti in provvedimenti espressi e motivati che confluiscono nella conferenza dei servizi. Ai sensi dell'art. 14-ter, comma 4, della legge 241 del 1990, i lavori della conferenza dei servizi rimangono sospesi fino al termine prescritto per la conclusione di dette procedure [...omissis...]"* sino alla formale conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. n. 9/99 e s.m.i. e D.Lgs 152/06 e s.m.i.) comprensiva della modifica sostanziale di A.I.A., ai sensi del Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. 21/04 per la realizzazione del 9° settore della discarica per rifiuti non

pericolosi ubicata nel comparto impianti in Strada Statale Romea km 2,6 in Comune di Ravenna;

- a tal fine, con avviso pubblicato sul BURERT del 25.03.2015, è stato dato avvio alla procedura di VIA e modifica sostanziale di AIA ed alle relative scadenze temporali previste dalla L.R. n. 9/99 e s.m.i che prevedono una fase di deposito per 60 giorni consecutivi (dal 25.03.2015 al 24.05.2015) al fine di garantire l'informazione e partecipazione del pubblico (presso la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ravenna ed il Comune di Ravenna).

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successivi adeguamenti;
- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 *“Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica”*;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e s.m.i. *“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”*, in particolare l’art. 12 ai comma 3 e 4 cita:
 - *“La costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata alla Regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico[...]”*;
 - *“L’autorizzazione di cui al comma 3 e’ rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni. Il rilascio dell’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l’obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell’impianto. Il termine massimo per la conclusione del procedimento di cui al presente comma non può comunque essere superiore a centottanta giorni. [...]”*;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239 *“Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”*;
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. *“Norme in materia ambientale”*;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99 *“Disposizioni per lo sviluppo e l’internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”* che ha apportato modifiche al D.Lgs 387/03 ed in particolare ha introdotto all’art.12 il comma 4-bis che recita:
 - *“per la realizzazione di impianti alimentati a biomassa e per impianti fotovoltaici, ferme restando la pubblica utilità e le procedure conseguenti per le opere connesse, il proponente deve dimostrare nel corso del procedimento, e comunque prima dell’autorizzazione, la disponibilità del suolo su cui realizzare l’impianto.”*
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 *“Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”*;

- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*";
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas "*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)*" e s.m.i.;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 "*Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*" e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Legge Regionale n.19/2003 "*Norme in materia di riduzione dell'Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico*", la Direttiva applicativa DGR n. 1688 del 18 novembre 2013 "*Nuova direttiva per l'applicazione dell'art. 2 della legge regionale 29 settembre 2003, n. 19 recante: "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico."*";
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 "*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*" e s.m.i ed in particolare l'art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l'esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*" e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera di Assemblea Legislativa 26 luglio 2011, n. 51 "*Individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili eolica, da biogas, da biomasse e idroelettrica*";

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTA la Delibera del Direttore Generale n. 15 del 15.04.2016 "Direzione Generale. Definizione della garanzia finanziaria, in riferimento ai procedimenti tecnico-amministrativi per l'autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili quale cauzione per gli interventi di dismissione e le opere di messa in pristino dei luoghi".

DATO ATTO CHE:

- la Ditta HERAmbiente S.p.A. risulta iscritta nella white list presso la Prefettura di Bologna, con l'annotazione "in fase di aggiornamento"; sulla base di quanto indicato dal Ministero dell'Interno al punto 9 della Circolare Protocollo n. 11001/119/12 del 14/08/2013, di cui si riporta di seguito un estratto: «Nel caso in cui gli accertamenti antimafia si protraggano oltre la data di validità dell'iscrizione nelle white list, essa mantiene la propria efficacia e la Prefettura competente provvede a dare conto di ciò nell'apposita voce (Aggiornamento in corso) dell'elenco di cui al citato Allegato A». la Società HERAmbiente S.p.A. può considerarsi di fatto iscritta, in quanto ha provveduto a presentare, nei tempi di legge, istanza di interesse a permanere negli elenchi dei fornitori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, cosiddetta white list. Pertanto si considerano assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;
- ai sensi dell'art. 14 e segg. della Legge n. 241/1990 e smi e del D.Lgs n. 387/2003 e smi la Provincia di Ravenna, con nota pg. 13.02.2015 prot. 15849/2015 ha dato avvio al procedimento e contestualmente sospeso i termini del procedimento fino alla formale conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ricomprendente la modifica sostanziale di AIA;
- nel corso del procedimento autorizzativo per la realizzazione ed esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili sono stati acquisiti da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni nell'ambito del procedimento i pareri/autorizzazioni/nulla osta e/o ogni altro atto di assenso comunque denominato ritenuto necessario, come di seguito riportati e conservati agli atti di cui al presente provvedimento e **riportati per esteso**, per quanto di competenza, nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" e **allegato sub A)** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso:

| <i>Protocollo generale</i> | <i>Autorizzazioni/pareri/nulla osta</i> | <i>Ente competente al rilascio</i> |
|--|--|--|
| Pg 71879/2015 del 03.09.2015 | Parere in merito alla conformità edilizia con prescrizione | Comune di Ravenna |
| PGRA 2016/5263 del 05.05.2016 | Parere tecnico | Arpae ST |
| PGRA 2016/4002 del 06.04.2016, PGRA 2016/4298 del 13.04.2016 e PGRA 2016/5826 del 13.05.2016 | Nulla osta alla costruzione con condizioni | Ministero dello Sviluppo Economico - Reti e Servizi di Comunicazioni Elettroniche |
| Pg. n. 26747/2015 del 12.03.2015 | parere favorevole con prescrizioni | Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - Comando Provinciale Ravenna |
| PGRA 2016/2476 del 01.03.2016 | parere favorevole condizionato | Provincia - Settore Ambiente e Territorio - Servizio Territorio |

| | | |
|---------------------------------|------------|---|
| Pg n. 31589/2015 del 25.03.2015 | Nulla osta | Ministero della Difesa Comando Militare Esercito Emilia-Romagna |
| PGRA 2016/1378 del 09.02.2016 | Nulla osta | Ministero della Difesa Comando Marittimo Nord |
| Pg. n. 39397 del 20.04.2015 | Nulla osta | Ministero della Difesa Aeronautica Militare |

- il progetto prevede, come meglio dettagliato nell'allegato sub A:
 - la realizzazione di un impianto di recupero energetico del biogas prodotto dal 9° settore della discarica per rifiuti non pericolosi ubicata nel Comparto Impianti in Strada Statale 309 "Romea" km 2,6 in Comune di Ravenna in ottemperanza a quanto previsto da D. Lgs 36/2003, autorizzato con Delibera di Giunta Provinciale n. 249 del 30.12.2015 ai sensi della L.R. 9/1999 e s.m.i. e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ricomprensente l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ai sensi del Titolo III bis della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
 - è prevista l'installazione di una centrale di aspirazione e combustione e di un nuovo gruppo elettrogeno a biogas per il recupero energetico di potenza elettrica nominale 625 kWe ciascuno, denominati rispettivamente "Ravenna 4a" e "Ravenna 4b". Si tratta di motori a quattro tempi idonei alla combustione di biogas, con sovralimentazione della miscela aria - gas combustibile e relativo intercooler;
 - trattasi di attività secondaria e conseguente rispetto all'attività principale di smaltimento e recupero rifiuti presso il 9° settore di discarica;
 - è prevista una produzione di biogas a seguito dell'abbancamento dei rifiuti nel lotto 9 della discarica estraibile pari a:
 - valore di picco della portata media annua estraibile: 559 Nm³/h;
 - anno di raggiungimento del valore di picco della portata media annua estraibile: 2019;
 - produzione teorica di biogas (fino al 2055): 71.440.000 Nmc;
 - quantità effettivamente estraibile (fino al 2055): 44.592.848 Nmc;
 - è previsto per il nuovo sistema di recupero energetico, una operatività con i seguenti parametri (nei calcoli si assume cautelativamente un rendimento elettrico corrispondente ad un carico parziale pari al 75%):
 - Consumo orario medio di combustibile: 560 [Nmc/h];
 - Rendimento elettrico netto nominale (carico 75 %): 38,7 [%];
 - Ore funzionamento annuo medio atteso: 8.200 [h/anno];
 - Energia elettrica annua producibile attesa: circa 8.500 [MWh/anno],
 - i materiali rientrano nel quantitativo di rifiuti già autorizzati con Delibera di Giunta Provinciale n. 249 del 30.12.2015 e con Autorizzazione Integrata Ambientale n.4058 del 30.12.2015;
 - il sistema di captazione del biogas è costituito dai pozzi o camini per l'estrazione del biogas messi in opera durante le fasi di coltivazione del lotto della discarica e una volta raggiunta la quota di abbancamento finale, le testate verranno realizzate con un sistema di chiusura pneumatico con tubazione collegato all'impianto di aspirazione ed avviato alle sottostazioni. Queste sono dotate di scaricatori di condensa collegate al collettore del percolato;
 - l'impianto di aspirazione del biogas è sinteticamente composto da:

- un separatore ciclonico,
- un sistema di deumidificazione;
- sistema di raccolta delle condense avviate alla linea di trattamento del percolato;
- le soffianti (una di riserva all'altra) hanno lo scopo di creare la depressione necessaria all'estrazione del biogas dai pozzi di captazione, comprimerlo ed inviarlo all'impianto di recupero energetico e/o alla torcia tramite un sistema di valvole. Queste sono installate al valle del sistema di deumidificazione;
- torcia a camera aperta con bruciatore pilota e combustione libera;
- implementazione dell'impianto esistente di rete di utenza MT con installazione di nuova cabina elettrica MT/BT e un nuovo tratto di utenza in MT connesso al quadro esistente QMT-10 nella cabina a letto fluido esistente.

TENUTO CONTO CHE:

- per effetto del rilascio della Delibera di Giunta Provinciale n. 249 del 30.12.2015 e Autorizzazione Integrata Ambientale n. 4058 del 30.12.2015 i termini del procedimento per l'Autorizzazione Unica hanno ripreso a decorrere il giorno 30.12.2015;
- con nota PGRA 2016/692 del 25.01.2016 è stata convocata la prima seduta della Conferenza dei Servizi in data 02.02.2016;
- in esito alle valutazioni effettuate in sede Conferenza dei Servizi, in data 08.02.2016 con nota PGRA 2016/1284 è stato trasmesso il verbale della Conferenza contenente le richieste di integrazioni e contestuale sospensione dei termini del procedimento;
- con nota acquisita agli atti di Arpae PRGA 2016/2686 del 07.03.2016 la Società ha inoltrato richiesta di proroga dei termini per la consegna della documentazione integrativa, concessa con nota PGRA 2016/2726 del 09.03.2016;
- in data 07.04.2016 è stata trasmessa la documentazione integrativa acquisita agli atti con PGRA 2016/4025. A seguito di verifica di completezza Arpae ha trasmesso comunicazione PGRA 2016/4121 alla Società di integrazione della documentazione mancante con comunicazione della sospensione dei termini del procedimento;
- gli stessi hanno ripreso a decorrere in data 18.04.2016 con l'acquisizione della documentazione richiesta acquisita agli atti con PGRA 2016/4522, messa a disposizione agli Enti ;
- con nota PGRA 2016/4701 del 26.04.2016 è stata convocata la seconda Conferenza dei Servizi in data 05.05.2016
- le valutazioni della Conferenza dei Servizi sono riportate nel documento istruttorio denominato "Allegato sub A)" contenuto nel presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso;

DATO ATTO CHE:

- durante i lavori della conferenza dei servizi sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, pareri, autorizzazioni e nulla osta necessari al rilascio dell'autorizzazione per la costruzione delle modifiche proposte ed all'esercizio dell'impianto in progetto (come sopra specificati), e i pareri favorevoli dei partecipanti inoltre non sono pervenute osservazioni o dissensi attraverso altre modalità;
- l'autorizzazione ha una durata pari alla vita media utile dell'impianto equivalente a 20 anni dalla data di rilascio dell'Autorizzazione Unica, in accordo a quanto previsto dall'Allegato 1 del DM 06/07/2012;
- il rilascio della presente autorizzazione non richiede:

- l'autorizzazione per costruzione delle opere di connessione alla rete elettrica ma ricade comunicazione ai sensi dell'art. 2, commi 2,3 della Legge Regionale n. 10/93;
- il Permesso di costruire del Comune di Ravenna in quanto l'intervento non è soggetto a titolo abilitativo ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 comma 1 lettera c) della Legge regionale 30.07.2015 n.15;

ACCERTATO CHE il proponente:

- ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera c) e dell'art.9 comma 3 della Legge regionale 30.07.2015 n.15 la Ditta HERAmbiente S.p.A. ha depositato con nota PGRA 2016/5687 del 12/05/2016 e con ulteriore nota PGRA 2016/5899 del 20/05/2016, l'Atto di accertamento di conformità urbanistico - edilizia;
- ai sensi dell'art 12 comma 4-bis del D.lgs. 387/03 e s.m.i. ha dimostrato la disponibilità dell'area oggetto dell'intervento e delle opere connesse;
- ai sensi della DGP n. 614 del 22.12.2010 ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e che non ricade nei casi di esenzione;
- ai sensi della delibera di Giunta Provincia n. 22 del 26.01.2011 il proponente ha presentato esplicita dichiarazione di impegno alla stipula di una fidejussione relativa alla dismissione e rimessa in ripristino dei luoghi e che non ricadono nei casi di esenzione di cui al punto 10 del deliberato della suddetta delibera;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi, garantendo la produzione dell'energia elettrica, favorendo la valorizzazione delle fonti rinnovabili ed in particolare delle biomasse;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione dell'opera, fermo restando il rispetto delle prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Provinciale n. 249 del 30.12.2015 e Autorizzazione Integrata Ambientale n. 4058 del 30.12.2015;
- l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
- che sulla base di quanto riportato in narrativa nel documento istruttorio denominato "Esito dei lavori di Conferenza dei Servizi" (**allegato sub A**), l'istruttoria possa considerarsi favorevolmente conclusa;
- il progetto autorizzato con il presente provvedimento risulta depositato agli atti nella pratica 2016/1369 (ex Provincia di Ravenna 09-10-05 2015/2) di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna.

Il provvedimento unico, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs n. 387/2003 e s.m.i, deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni, ovvero entro il: 02.06.2016, come meglio descritto nella seguente tabella:

| | |
|--|------------|
| Avvio del procedimento - presentazione istanza | 10.02.2015 |
| Sospensione dei termini del procedimento per espletamento procedura di VIA e AIA | 13.02.2015 |
| Approvazione Deliberazione di V.I.A. e riavvio A.U. | 30.12.2015 |

| | |
|---|------------|
| Richiesta integrazioni | 08.02.2016 |
| Deposito integrazioni | 07.04.2016 |
| Termine per la conclusione del procedimento (90 gg) | 02.06.2016 |

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L. R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Antonella Gagliardi, istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI AUTORIZZARE la Ditta HERAmbiente S.p.A. con sede legale in via Carlo Berti Pichat n. 2/4, Comune di Bologna .Partita IVA/Codice Fiscale 02175430392, alla costruzione all'esercizio dell'impianto a fonte rinnovabile (biogas da discarica), della potenza di 1250 kWe ubicato in Comune di Ravenna km 2,6 S.S. Romea Nord in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza di Servizi e composto dagli elaborati depositati agli atti di Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna pratica n. 2016/1369 (ex Provincia di Ravenna class. 09-10-05, fasc. 2015/2); nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni individuate nel documento "Esito dei lavori della Conferenza dei Servizi" **allegato sub A)** al presente provvedimento;
2. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e smi le opere oggetto della presente autorizzazione sono di **pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti**;
3. DI DARE ATTO che il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
4. DI STABILIRE CHE richiamate tutte le norme di settore che concorrono alla definizione del presente atto, utili alla conclusione del procedimento in questione, si precisa che **l'autorizzazione ha una durata pari alla vita utile dell'impianto (20 anni)**; è fatto salvo il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente per **il rinnovo delle autorizzazioni settoriali sostituite**. Specificatamente per l'impianto in questione tali scadenze, la cui decorrenza è a partire dalla data di esecutività del presente atto, sono determinate dalla presente autorizzazione, ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/03 e smi;
5. DI DICHIARARE che la presente autorizzazione recepisce integralmente i contenuti della Delibera di Giunta Provinciale n. 249 del 30.12.2015 e Autorizzazione Integrata Ambientale n. 4058 del 30.12.2015 rilasciati dalla Provincia di Ravenna;

6. DI DICHIARARE che ogni modifica dell'impianto dovrà essere assoggettata al provvedimento autorizzativo, con le modalità definite dalla vigente normativa;
7. DI DARE ATTO che sono stati assolti gli obblighi derivanti dalla L.R. 10/93 art.2 c.2 e 3.
8. DI STABILIRE ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs 387/2003 il titolare della presente autorizzazione ha **l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto** e che a tal fine dovrà essere dato seguito a quanto disposto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15/04/2016 "Direzione Amministrativa. Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad Arpae Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili". La rimessa in pristino dei luoghi dovrà avvenire con le modalità ed i tempi indicati nel piano presentato ed approvato dalla conferenza dei servizi;
9. DI DARE ATTO che, per l'impianto di rete per la connessione non è previsto l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica a condizione che lo stesso sia formalmente entrato a fare parte del perimetro delle rete di distribuzione.
10. DI DARE ATTO che la garanzia finanziaria dovrà essere prestata a favore della Arpae - Direzione Generale - Via Po, 5 - 40139 Bologna prima della comunicazione dell'inizio lavori, a pena di revoca dell'autorizzazione rilasciata in esito al Procedimento Amministrativo; l'efficacia dell'autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di Arpae -SAC di Ravenna fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l'attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato;
11. DI DICHIARARE che ogni eventuale atto finalizzato alla gestione esecutiva degli interventi (ad es. concessioni per attraversamenti, ecc...) dovrà essere acquisito, sulla base del progetto esecutivo, a valle della presente Autorizzazione Unica, nelle modalità che i singoli Enti hanno facoltà di definire.
12. DI CONFERMARE tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nei provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati , per quanto non in contrasto con quanto stabilito nel presente atto;
13. DI DARE ATTO che il progetto definitivo presentato dal richiedente in allegato alla domanda di autorizzazione è agli atti presso ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna pratica n. 2016/1369. Sono parte integrante del provvedimento finale di autorizzazione i seguenti elaborati:
 - **Allegato 1:** Elaborato 09 - Planimetria generale Rev. 00 del 03.02.2015;
 - **Allegato 2:** Elaborato 10 - Piante e prospetti Rev. 00 del 30.01.2015
 - **Allegato 3:** Elaborato 12 - Schema elettrico unifilare e schema a blocchi rev. 00 del 03.02.2015

14. DI CONFERMARE tutte le condizioni, obblighi e prescrizioni indicati nei provvedimenti autorizzativi precedentemente rilasciati , per quanto non in contrasto con quanto stabilito nel presente atto;
15. DI DARE ATTO che i compiti di vigilanza e controllo del rispetto delle prescrizioni ed i limiti impartiti sono affidati ad ARPAE -Servizio Territorio per gli aspetti ambientali e che, per i restanti aspetti, restano ferme le competenze di controllo di ogni Ente in merito ai propri compiti di istituto;
16. DI TRASMETTERE - con successiva comunicazione - l'avviso di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Ditta interessata, precisando le modalità del ritiro del provvedimento stesso.
17. DI TRASMETTERE copia del presente atto ai componenti della Conferenza dei Servizi, alla Regione Emilia Romagna.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebutti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.